



## RP MARRONE

Revisione n. 7 del 10 NOVEMBRE 2020

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **RP MARRONE**

Codice commerciale: 084300

Codice ISS: AUT 44

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Adesivo pastoso per applicazioni professionali su PVC

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**

Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy  
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: [info@camonchimica.it](mailto:info@camonchimica.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;  
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;  
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Flam Liq. 2 H225  
Eye Irrit. 2 H319  
Skin Irrit 2 H315  
STOT SE 3 H 336  
STOT RE 2 H373  
Repr. 2 H361d

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti:

### PERICOLO



H225- Liquido e vapore facilmente infiammabili

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza e vertigini

H361D - Sospettato di nuocere al feto

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

EUH066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

P210- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare

P280 - Indossare guanti. Proteggere gli occhi.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione consultare un medico

P301+P310 - In caso di ingestione contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico

P403 - Conservare in luogo ben ventilato

Contiene: toluene, acetone.

**SOLO PER USO PROFESSIONALE**

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

### 3.2 Miscele

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Acetone	67-64-1	200-662-2	01-2119471330-49-xxxx	Flamm. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 H225 H319 H336	20-35%



Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Toluene	108-88-3	203-625-9	01-2119471310-51-xxxx	Flam. Liq. 2 H225 Repr. 2 H361D Asp. Tox. 1 H304 STOT RE 2 H373 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H336 Aquatic chronic 3 H412	10-15%
Acetato di isobutile	110-19-0	203-745-1	01-2119488971-22-xxxx	Flam Liq. 2 H225 STOT SE3 H336	1-5%

*Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda*

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

**OCCHI:** Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

**PELLE:** Rimuovere subito gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

**INALAZIONE:** Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

##### **INGESTIONE**

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente.

**CONSULTARE UN MEDICO.**

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Nessuna segnalazione.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua. Usare schiuma solo se resistente all'alcol.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione della miscela produce fumi acri e irritanti, contenenti monossido di carbonio, anidride carbonica. Evitare di respirare i fumi.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.



Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. L'acetone è miscibile in acqua e misture di acetone e acqua possono di fatto essere estremamente infiammabili. (una soluzione di acetone al 4% in acqua ha ancora un punto di infiammabilità di 54°C).

#### EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è pastoso e quindi in caso di sversamento la dispersione avviene più lentamente che con un normale liquido. La tipologia di confezionamento rende improbabile la dispersione di grandi quantità.

*Per chi non interviene direttamente*

Non sono necessarie dispositivi di protezione.

Limitare l'area di intervento.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

*Per chi interviene direttamente*

E' consigliabile intervenire prima che si asciughi completamente. Nel caso in cui il prodotto sia ancora fluido contenere le perdite con terra o sabbia. Raccogliere manualmente indossando guanti, maschera con filtro per vapori organici e scarpe antiscivolo. Per la scelta dei materiali fare riferimento alla sez. 8.

Se il prodotto è essiccato occorre grattare la superficie su cui si è rovesciato. In tal caso la protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

Successivamente alla raccolta si può usare acqua per pulire la superficie.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.



## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati e ventilati.

Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti.

Mantenere e diluire eventualmente il prodotto nei contenitori originali.

## 7.3 Usi finali specifici

V. Paragrafo 1.2

# 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1 Parametri di controllo

*In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017, . della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2018*

### Dati per la sostanza: Acetone

TLV TWA 500 ppm- 1210 mg/mc (dir.2000/39 recepita con Dlgs 81/2008 (allegato XXXVIII))

Valori Acgih per acetone 594 mg/mc (250 ppm) sulle 8 ore e a 1187 mg/mc (500 ppm) per il breve periodo (STEL)

Per l'acetone l'AICGH ha individuati o seguenti valori limite biologici

Acetone in urina (fine turno) 50 mg/L

<b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
<b>Tipo di effetto</b>	<b>Esposizione</b>	<b>Dnel/DMEL popolazione</b>	<b>Dnel/DMEL lavoratori</b>
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	200 mg/mc	1210 mg/mc
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	62 mg/kg pc*/giorno	186 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti locali	inalazione	-----	2420 mg/mc
Lungo termine- effetti sistemici	orale	62 mg/kg pc*/giorno	-----

### Rischio per il compartimento acquatico

#### PNEC- Predicted no effetc concentration

PNEC acqua dolce	10.6 mg/L
PNEC acqua marina	1.06 mg/l
PNEC acqua (rilascio intermittente)	21 mg/l
STP	100 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	30.4 mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	3.04 mg/kg
PNEC terreno	29.5 mg /kg terreno

*Calcolo (previsione) dell'esposizione dei lavoratori estratto dallo scenario di esposizione e relativo all'applicazione professionale manuale di prodotti contenenti acetone nelle concentrazioni dichiarate al punto 3 per una durata < 4 ore/gg*



Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC10	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Cutaneo	16,46mg/kg/giorno	0,09
PROC10	per 1 - 4 ore, Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Inalazione	300ppm	0,60

#### Dati per la sostanza: toluene

Toluene/toluolo: TLV TWA 50 ppm- 192 mg/mc (dir. 2006/15 recepita con Dlgs 81/2008 (allegato XXXVIII); STEL (limite di esposizione nel breve periodo) 100 ppm- 384 mg/mc – sensibilizzante per la pelle.

Valori ACGIH per il toluene TLV TWA 20 ppm - 75 mg/mc;

Per il toluene l'AICGH ha individuato anche i seguenti valori limite biologici

o-cresolo in urina 0,3 mg/g creatinina  
Toluene in urina 0,03 mg/l  
Toluene nel sangue 0,02 mg/L

#### DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)

Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	56.5 mg/m <sup>3</sup>	192 mg/m <sup>3</sup> (neurotossicità)
Breve termine-acuta	inalazione	226 mg/m <sup>3</sup>	384 mg/m <sup>3</sup>
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	226 mg/kg pc/giorno	384 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti locali	inalazione	56.5 mg/m <sup>3</sup>	384 mg/m <sup>3</sup>
Lungo termine- effetti sistemici	orale	8.13 mg/kg pc*/giorno	

\*pc= peso corporeo

#### Rischio per il compartimento acquatico

##### PNEC- Predicted no effect concentration

PNEC acqua dolce	0.68 mg/L
PNEC acqua marina	0.68 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0.68 mg/L
STP	13.61 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	16.39mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	16.39mg/kg
PNEC terreno	2.89 mg /kg

Calcolo (previsione) dell'esposizione professionale dei lavoratori estratto dallo scenario di esposizione e relativo all'applicazione professionale manuale di prodotti contenenti toluene (fino 100%) per una durata < 8 ore/gg



Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,59

#### Dati per la sostanza: Isobutilacetato

TLV TWA 150 ppm- 713 mg/mc

<b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	102.34 mg/m <sup>3</sup>	480 mg/m <sup>3</sup>
Breve termine-acuta	inalazione	859.7 mg/m <sup>3</sup>	960 mg/m <sup>3</sup>
Lungo termine- effetti locali	inalazione	102.34 mg/m <sup>3</sup>	480 mg/m <sup>3</sup>

<b>Rischio per il compartimento acquatico</b>	
<b>PNEC- Predicted no effect concentration</b>	
PNEC acqua dolce	0.17 mg/L
PNEC acqua marina	0.017 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0.34 mg/L
STP	200 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	0.877 mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0.0877 mg/kg
PNEC terreno	0.0755 mg/kg

Fonte dei dati: Dossier di registrazione-Echa – banca dati sostanze registrate

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### 8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare/ventilare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. La protezione delle vie respiratorie non è necessaria per gli usi indicati al punto 1.2. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione. Se necessaria in caso di sversamento di grandi quantità di materiale usare filtro per vapori organici di tipo A (EN 141).





#### 8.2.2.2. Protezione delle mani:

L'utilizzo di guanti protettivi non è necessario (ma consigliato) per l'utilizzo normale del prodotto. I guanti sono necessari per gli interventi di emergenza di cui alla sez. 6 della presente SDS. Utilizzare in tali casi guanti in nitrile o PVC conformi UNI EN 374 (consigliato spessore 300 mm, livello di prestazione 2 > 30 min)

#### 8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN 166.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

#### 8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

### 8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati/ventilati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale

---

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido pastoso marrone
Odore:	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva:	n.d. (non ci sono test disponibili)
pH:	n.a. (solvente non acquoso)
Punto di fusione/congelamento:	n.a. (perché <-20 °C)
Punto di ebollizione:	(acetone) 56,05 °C a 760 mm HG
Punto di infiammabilità	-17,78 °C( acetone)
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (prodotto liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	n.d
Tensione di vapore	n.d.
Densità di vapore	> 1 (aria)
Densità relativa	0.951 kg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. ( in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	> 400° C
Solubilità in acqua:	insolubile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	135-200 mmq/s a 40° C
Proprietà esplosive	n.a. (poco probabile in quanto non presenti gruppi chimici caratteristici di sostanze esplosive)
Proprietà ossidanti	n.a. (non presenti sostanze in grado di reagire esotermicamente con materiale combustibile)

---

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Il prodotto è infiammabile a temperatura ambiente. Si può caricare elettrostaticamente.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per la presenza di acetone,il contatto con acqua diminuisce la stabilità chimica del prodotto.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose





Reagisce a contatto con sostanze ossidanti, alcali e acidi. A contatto con l'acqua e se esposto a temperature elevate può formare perossidi o miscele esplosive.

**10.4 Condizioni da evitare:** esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere. Evitare il contatto con l'acqua.

**10.5 Materiali incompatibili:** sostanze ossidanti, alcali, acidi e ammine. In caso di miscela con idrocarburi clorurati può decomporre a temperature elevate e formare gas irritanti (acetone clorico).

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** ossidi di carbonio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
<b>Acetone</b>	DL50 Coniglio: > 7400 mg/kg	DL 50 Ratto adulto 5800-7138 mg/kg	CL50 (4-ore, ratto femmina) 76.mg/L (aria)
<b>Toluene</b>	DL50 Coniglio: 12.267 mg/kg	DL50 Ratto maschio > 5580 mg/kg	CL50 (ratto) > 20 mg/l 4 ore
<b>Isobutile acetato</b>	DL50 Coniglio: > 17.400 mg/kg	DL50 Ratto 13413 mg/kg	CL50 4h (ratto) > 23.4 mg/L aria

**Corrosione/irritazione oculare:** Sostanze irritanti per gli occhi contenute nella presente miscela: acetone

**Corrosione/irritazione cutanea:** sostanze irritanti per la pelle: toluene (MODERATAMENTE IRRITANTE)

**Sensibilizzazione:** la miscela non contiene sostanze classificate come sensibilizzanti in base al Reg 1272/2008

**Mutagenicità:** non contiene sostanze mutagene. La genotossicità è stata testata sia sull'acetone che sul toluene con studi in vitro e in vivo. Nessuna evidenza.

**Cancerogenicità:** nessuna evidenza

**Tossicità a dosi ripetute orale:** per l'acetone NOAEL 20000 mg/l (ratti femmine) 13 settimane; per il toluene: NOAEL 625 mg/kg/giorno 13 settimane; per l'acetato di isobutile NOEL 316 mg/kg pc/giorno 92 giorni.

**Tossicità a dosi ripetute per inalazione:** per l'acetone NOAEC 19000 ppm (ratto maschio); per il toluene NOAEC 1131 mg/m<sup>3</sup> (esposizione 18 mesi); per l'acetato di isobutile NOAEC 2500 ppn (ratti maschi e femmine) 14 settimane

**Tossicità a dosi ripetute dermica:**nessuna evidenza sperimentale per i componenti della miscela

**Reprotossicità:** sostanze con sospetti effetti reprotossici: toluene.

Il toluene è una sostanza con effetti osservati neurotossici, immunotossici e ototossici.

Sugli esseri umani diversi studi epidemiologici sembrano sostenere che esposizioni inferiori ai 50 ppm di toluene non evidenzino effetti sul sistema nervoso e sul comportamento (NOAC).

L'esposizione a toluene è stata anche studiata in relazione al daltonismo.

**Fonte dei dati:** Echa chem- banca dati sostanze registrate

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton
<b>Toluene</b>	CL50 (acuta a breve termine) 5,5 mg/l NOEC (lungo termine) 1,4 mg/l (40gg).	EC50 134 mg/l (fotosintesi)- 3 ore	EC50 48h 3,78 mg/L NOEC (lungo termine) 0,74 mg/l -7gg. IC50 84 mg/l (24h)
<b>Acetone</b>	CL 50 Acuta a breve termine: 7163 mg/l 96 ore	NOEC 8 giorni 530 mg/L	Acuta: LC 50 (dafnia) 48 ore 8800 mg/kg Cronica: LOEC: 2212 mg/L 28 giorni.
<b>Isobutilacetato</b>	CL50 (96 ore) 17 mg/L (breve termine)	EC50 96 ore 370 mg/l NOEC: 95 mg/L	EC 50 (dafnia) 48 ore 25 mg/L Lungo termine: NOEC: 23 mg/L, 21-gg EC50 = 34 mg/L

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri
<b>Toluene</b>	Studi sperimentali disponibili ma non affidabili	Studi sperimentali disponibili ma non affidabili	Studi sperimentali disponibili ma non affidabili
<b>Acetone</b>	Eisenia fetida (48 h LC50: 100 -1000 µg/cm <sup>2</sup> (nominale)	-----	-----

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

### 12.2 Persistenza e degradabilità

I solventi contenuti nella presente miscela sono facilmente degradabili

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è stato rilevato il potenziale di bioaccumulo della presente miscela. L'acetone è una sostanza scarsamente bioaccumulabile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente in aria. Studi effettuati sull'acetone hanno rilevato che si mineralizza in metano e anidride carbonica.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non PBT. Non vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

Gli effetti dell'acetone sull'ambiente sono stati affrontati in diversi studi che però non hanno mai evidenziato effetti nocivi a breve o lungo termine.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Dall'utilizzo del prodotto secondo quanto previsto al punto 1.2 possono derivare sostanzialmente tre tipologie di rifiuti:

- prodotto essiccato non più utilizzabile;
- contenitore vuoto;
- prodotto essiccato e inutilizzabile con contenitore.

I rifiuti devono essere raccolti separatamente e NON possono conferiti nei contenitori di raccolta dei rifiuti urbani.

Individuare eventuali possibilità di recupero. Classificare i rifiuti in conformità al Regolamento 1357/2014 e alla decisione 955/2014.

Recuperare o smaltire in impianto autorizzato ai sensi del Dlgs 152/2006.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

**14.1 Numero ONU:** UN 1133

**14.2 Denominazione di trasporto:** Adesivi contenenti un liquido infiammabile

**14.3 Classi di pericolo:** Classe 3 codice di classificazione F1

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO

Codice di restrizione in galleria D/E

***Nelle confezioni da 125grx100pz, 500 grx24 pz e da 1kgx12pz il preparato beneficia dell'esenzione totale ai fini del trasporto ADR.***



#### Trasporto marittimo (IMDG)

**14.1 Numero ONU:** UN 1133

**14.2 Denominazione di trasporto:** *Adhesives*, containing a flammable liquid.

**14.3 Classi di pericolo** Classe 3

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO

EMS: F-E; S-D



#### Trasporto aereo (ICAO):

**14.1 Numero ONU:** UN 1133

**14.2 Denominazione di trasporto:** *Adhesives*, containing a flammable liquid.

**14.3 Classi di pericolo** Classe 3

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO

ERG CODE 3L



**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** nessuna

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol:** non applicabile

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele**

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH):

TOLUENE: n. restrizione 48: *Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso come sostanza o in miscela in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso se la sostanza o la miscela sono usate in adesivi o vernici spray destinati alla vendita al pubblico.*

#### **SOLO PER USO PROFESSIONALE**

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze: acetone, toluene. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono riportati in allegato.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

Flam Liq 2 – liquido infiammabile di categoria 2  
STOT SE 3: tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola-categoria 3  
Eye irrit.2 - irritante oculare di categoria 2  
Skin Irrit 2- irritante per la pelle di categoria 2  
Asp. Tox 1- Pericolo di aspirazione, categoria 1  
Repr. 2- Tossico per la riproduzione, categoria 2  
STOT RE 2- Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione ripetuta categoria 2  
Aquatic Acute 3- Tossicità cronica per l'ambiente acquatico-categoria 3

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili  
H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nella vie respiratorie  
H319 – Provoca grave irritazione oculare  
H336 – Può provocare sonnolenza e vertigini  
H361d – Sospettato di nuocere al feto  
H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta  
H315 – Provoca irritazione cutanea  
H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
EUH066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

### Fonti

Echa – banca dati sostanze registrate  
Echa- C&L  
Informazioni fornitori  
Art. 9 reg. 1272/2008 (valutazione informazioni di classificazione)

### Modifiche introdotte con la presente revisione

Sono state variate le sezioni 6, 7, 8, 15.2 per inclusione scenari di esposizione Acetone e Toluene .

### Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.  
Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri: L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.





**Allegato alla Scheda dati di sicurezza**

**Sostanza : Acetone**

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 22: Uso come legante e distaccante**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti</p> <p>ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti</p> <p>ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p>

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f**

La sostanza è una struttura univoca, Facilmente biodegradabile.

Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso in interno/esterno.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	



sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	
<b>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11</b>		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC5, PROC8a)	
	o Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 4. ore .(PROC5, PROC8a)	
	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. o Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 4. ore .(PROC6)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %.(PROC10)	
	o Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 4. ore .(PROC10)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 4. ore .(PROC11)	
	o Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 1 ora .(PROC11)	
	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili,		





allora adottare i seguenti PPE:  
Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC11)

### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

#### Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11: ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC8b	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC4	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5	---	Cutaneo	0,07mg/kg/giorno	0,00
PROC5, PROC8a	Uso esterno., efficienza 30%	Inalazione	350ppm	0,70
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC5, PROC8a	per 1 - 4 ore	Inalazione	300ppm	0,60
PROC6	Uso esterno., efficienza 30%	Inalazione	420ppm	0,84
PROC6	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC6	per 1 - 4 ore	Inalazione	360ppm	0,72
PROC8a	---	Cutaneo	0,14mg/kg/giorno	0,001
PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,50
PROC8b	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC9	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC11	mezza maschera	Inalazione	100ppm	0,20
PROC10	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,007
PROC10	per 1 - 4 ore, Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Inalazione	300ppm	0,60



	5% - 25%			
PROC10	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Cutaneo	16,46mg/kg/giorno	0,09
PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC11	durata 15 minuti - 1 ora, per l'aspirazione locale, efficienza 80%	Inalazione	200ppm	0,40
PROC11	---	Cutaneo	2,14mg/kg/giorno	0,01
PROC11	per 1 - 4 ore, Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%, Uso esterno., efficienza 30%	Inalazione	252ppm	0,50
PROC11	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Cutaneo	64,28mg/kg/giorno	0,35
PROC11	---	Cutaneo	107,14mg/kg/giorno	0,58
PROC5, PROC10	per l'aspirazione locale, efficienza 80%	Inalazione	100ppm	0,20

#### 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

##### Ambiente

Per lo scaling vedi lo strumento ECT:

ECT: <http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx>

##### Salute

Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (<http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750>)

#### Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

*Prodotti professionali per applicazioni  
tecniche e industriali*



**Sostanza : Toluene**





### 1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 12: Impiego in leganti e distaccanti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC6: Operazioni di calandratura PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso di agente legante e di rilascio includendo trasferimenti di materiali, miscelazione, applicazione mediante spruzzo, pennello e trattamento dei rifiuti.

#### 2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.  
, E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.10b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	15000
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	1500
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,002
	Tonnellaggio annuo del sito	3
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	365
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %



	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Trattare le emissioni in atmosfera per fornire una rimozione tipica (o abbattimento) (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 93,3 %)
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	93,3 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
<b>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14</b>		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Trasferimenti di materiale Sistemi chiusi	consigliato: Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti





		sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC2, PROC3)
	Trasferimenti di fusti/partite	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora)(PROC8a)
	Trasferimenti di fusti/partite	Trasferire materiali direttamente nei recipienti di miscelazione.(PROC8b)
	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC4)
	Formazione dello stampo	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora)(PROC14)
	Operazioni di colatura Sistemi aperti	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora)(PROC6)
	Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione manuale	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora)(PROC11)
	Erorazioni/nebulizzazioni e mediante applicazioni per macchine	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC11)
	Manuale Rullatura, spazzolatura	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora)(PROC10)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Esposizioni generalizzate	consigliato: Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14)
	Erorazioni/nebulizzazioni e mediante applicazioni per macchine	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC11)

### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

ESVOC SPERC 8.10b.v1: EUSES 2.1.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	---	Uso massimo in sicurezza per sito	2660 kg / giorno	---
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	Acqua dolce	PEC	0,00208mg/l	0,00305
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0109mg/kg peso umido	0,00305
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	Acqua di mare	PEC	0,000189mg/l	0,000278
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	Sedimento marino	PEC	0,000992mg/k	0,000278



8.10b.v1				g peso umido	
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	Suolo	PEC	0,00355mg/kg peso umido	0,00157
ESVOC SPERC 8.10b.v1	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,00670mg/l	0,000492

#### Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14: Modello ECETOC  
TRA v2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	Immagazzinamento	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg p.c./giorno	0
PROC1	Immagazzinamento	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	0
PROC1	Immagazzinamento	Tutte le vie	---	0
PROC1	Trasferimenti di materiale	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,34mg/kg p.c./giorno	0
PROC1	Trasferimenti di materiale	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	0
PROC1	Trasferimenti di materiale	Tutte le vie	---	0
PROC2	Trasferimenti di materiale	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,37mg/kg p.c./giorno	0
PROC2	Trasferimenti di materiale	Esposizione per inalazione dei lavoratori	20ppm	0,39
PROC2	Trasferimenti di materiale	Tutte le vie	---	0,40
PROC2	Immagazzinamento	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,14mg/kg p.c./giorno	0
PROC2	Immagazzinamento	Esposizione per inalazione dei lavoratori	20ppm	0,39
PROC2	Immagazzinamento	Tutte le vie	---	0,39
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,34mg/kg p.c./giorno	0
PROC3	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,49
PROC3	---	Tutte le vie	---	0,49
PROC4	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	35ppm	0,69
PROC4	---	Tutte le vie	---	0,71
PROC6	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC6	---	Esposizione per	30ppm	0,59





		inalazione dei lavoratori		
PROC6	---	Tutte le vie	---	0,66
PROC8a	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg p.c./giorno	0,04
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,59
PROC8a	---	Tutte le vie	---	0,63
PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,59
PROC8b	---	Tutte le vie	---	0,61
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,59
PROC10	---	Tutte le vie	---	0,66
PROC11	Spruzzando, Macchinari	Esposizione cutanea dei lavoratori	2,14mg/kg p.c./giorno	0,01
PROC11	Spruzzando, Macchinari	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,59
PROC11	---	Tutte le vie	---	---
PROC11	Spruzzando, Manuale	Esposizione cutanea dei lavoratori	107,14mg/kg p.c./giorno	0,28
PROC11	Spruzzando, Manuale	Esposizione per inalazione dei lavoratori	35ppm	0,69
PROC11	Spruzzando, Manuale	Tutte le vie	---	0,97
PROC14	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	3,43mg/kg p.c./giorno	0,01
PROC14	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,59
PROC14	---	Tutte le vie	---	0,60

#### 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

##### Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

##### Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi

*Prodotti professionali per applicazioni  
tecniche e industriali*



che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.